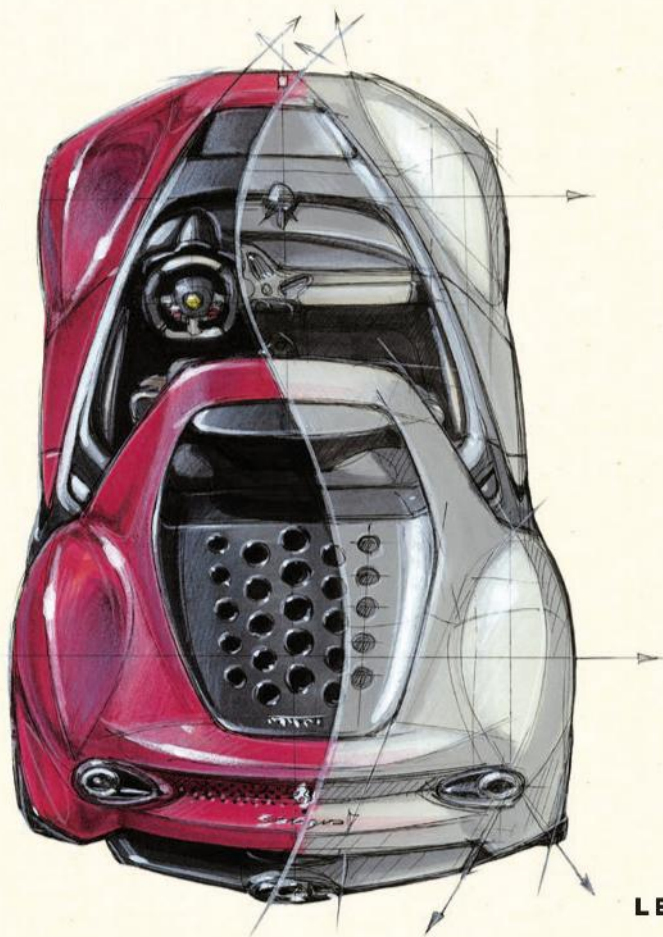


FABIO FILIPPINI

con **GABRIELE FERRARESI**

CURVE

15 LEZIONI SUL CAR DESIGN



PREFAZIONE DI

**PATRICK
LE QUÉMENT**

FABIO FILIPPINI

con GABRIELE FERRARESI

CURVE

15 LEZIONI SUL CAR DESIGN

PREFAZIONE DI

**PATRICK
LE QUÉMENT**

The background features large, flowing, organic shapes in a vibrant red and a textured beige color, set against a white background. The shapes create a sense of movement and depth, framing the central text.

*A Kayoko, che con grazia e pazienza
traccia le più belle curve della mia vita.
A Monica, che mi ha dato la scintilla per partire.
A Marilena e Alberto, che mi hanno dato tutto.*

PREFAZIONE

**90 PER CENTO ANALISI,
10 PER CENTO MAGIA**

DI PATRICK LE QUÉMENT

Questo non è un libro da sfogliare, anche se non sarà facile resistere alla tentazione di voltare pagina per scoprire il prossimo disegno. Le illustrazioni che Fabio Filippini ha dedicato a queste auto leggendarie – e ad alcune che possono essere considerate meno affascinanti – sono davvero splendide, ma riuscirete a cogliere il senso profondo di queste immagini solo leggendo le parole con cui l'autore le accompagna.

Conosco Fabio da una trentina d'anni e direi che i designer come lui sono piuttosto rari: ha una grande passione per il car design, ma non ha mai permesso a questa passione di travolgerlo. Ha preferito tenere gli occhi aperti e mantenere uno sguardo curioso sul mondo nel suo insieme, accogliendo una grande varietà di stimoli culturali. Come dico spesso: se tieni gli occhi mezzi chiusi, il mondo diventa un posto buio. E tra i car designer, forse più che in altri campi del design, capita spesso che la passione per il loro

oggetto di venerazione, “la carrozza senza cavalli”, cancelli tutto il resto. Spesso finiscono per rinchiudersi in un mondo creato da loro stessi e si ritrovano a indossare i paraocchi, come i cavalli da corsa. Lavorare con Fabio, invece, è come aprire una finestra e far entrare una ventata d’aria fresca in una stanza soffocante. Ecco perché è importante sapere che *Curve* è stato scritto da un professionista di successo capace di riflettere sul design dell’automobile in un modo più unico che raro.

Il libro è suddiviso in quindici capitoli, quindici lezioni che contengono le sue osservazioni su ogni aspetto del car design, tenendo conto della sua storia e delle tecniche che ne hanno segnato l’evoluzione.

Un aspetto che rende la lettura più avvincente sono gli aneddoti tratti dalla sua esperienza personale. Come molti altri car designer moderni, Fabio ha viaggiato e vissuto in tantissimi Paesi, e ha lavorato per altrettante aziende. Nel periodo di massimo splendore della Carrozzeria italiana, i produttori bussavano alle porte di imprese italiane come la Pininfarina o la Bertone con il solo scopo di ottenere una firma per la loro prossima berlina. I designer di oggi non possono sperare di fare lo stesso, presentandosi semplicemente con una valigetta di progetti preconfezionati. Devono prima far proprie la storia e la cultura dell’azienda e poi plasmare le loro proposte in base a questi aspetti, ideando dei bozzetti non solo originali, ma anche in linea con il brand. Nel design moderno non è più sufficiente essere dei geni creativi, sono necessarie idee concrete.

Tuttavia, sebbene il design sia composto da un 90 per cento di analisi e un 10 per cento di magia, è pro-

prio quest'ultima a fare la differenza tra un successo e un fallimento. Per quanto l'amore del grande pubblico sia un po' calato nell'ultimo periodo, l'auto rimane senza dubbio un oggetto di passione: non deve solo piacere, deve essere "la preferita".

Ma oltre all'arte del design, nella progettazione di auto è fondamentale anche l'arte del lavoro di squadra, che in questo libro emerge ogni volta che Fabio ricorda quei grandi designer che hanno contribuito a creare auto entrate di diritto nel nostro museo dei capolavori. Tutte quelle meravigliose creazioni non sono frutto di un lavoro in solitaria, ma collettivo. E aggiunge: «Anche se avevano un ego ingombrante, sapevano fare squadra». Riuscire a creare una forte intesa tra professionisti con personalità e creatività importanti, senza escludere i geni ribelli che spesso fanno fatica a integrarsi e a lavorare in armonia, resta una delle sfide più ardue del car design. Come aveva già intuito molti anni fa Enzo Ferrari, il genio solitario è stato sostituito dal lavoro di gruppo. Tuttavia, il car design non potrà mai fare a meno di guide carismatiche e ispirate come Fabio Filippini.

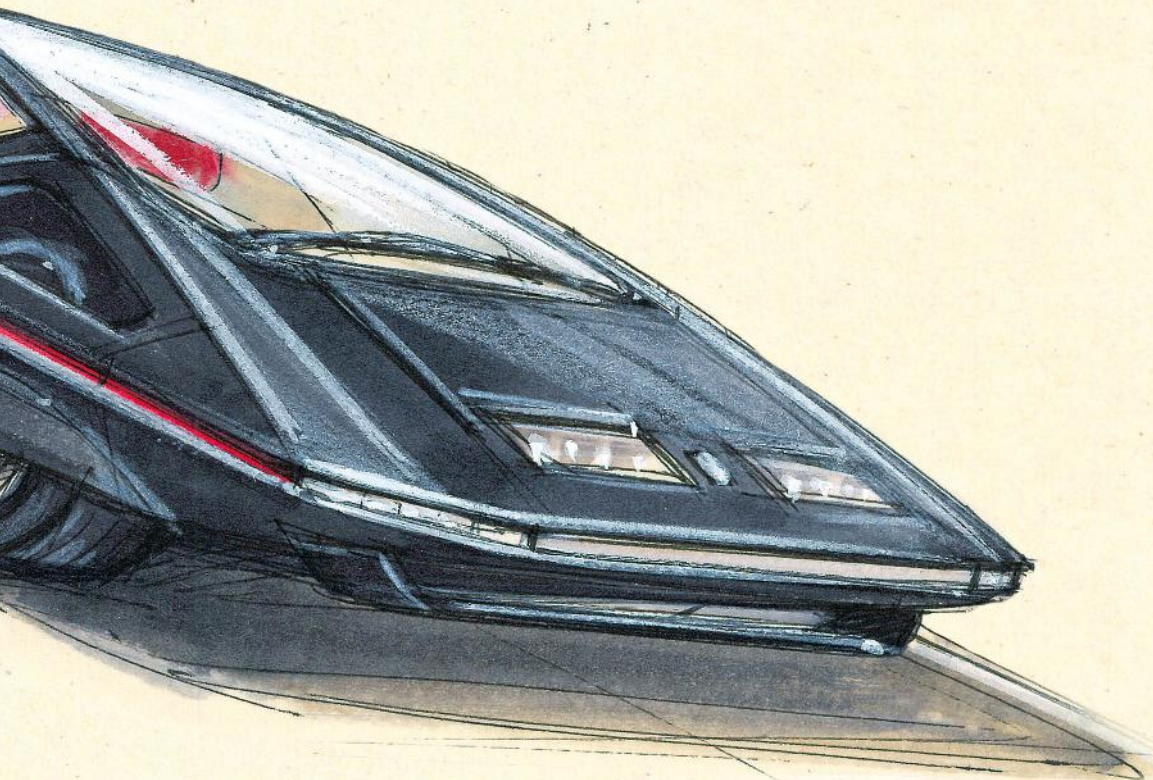
Curve è un libro tanto divertente quanto istruttivo, una lettura molto piacevole che raccomando con grande convinzione.





C U R V E

15 LEZIONI SUL CAR DESIGN



P
R
O
L
O
G
O

IL RICORDO DEL FUTURO

